

...E' INIZIATO IL MESE DI OTTOBRE...

OTTOBRE MISSIONARIO



*Continuiamo a pubblicare il
MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2022
«Di me sarete testimoni» (At 1,8)*

2. «Fino ai confini della terra» – L'attualità perenne di una missione di evangelizzazione universale

Esortando i discepoli a essere i suoi testimoni, il Signore risorto annuncia dove essi sono inviati: «A Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra» (At 1,8). Emerge ben chiaro qui il carattere universale della missione dei discepoli. Si mette in risalto il movimento geografico “centrifugo”, quasi a cerchi concentrici, da Gerusalemme, considerata dalla tradizione giudaica come centro del mondo, alla Giudea e alla Samaria, e fino “all'estremità della terra”. Non sono mandati a fare proselitismo, ma ad annunciare; il cristiano non fa proselitismo. Gli Atti degli Apostoli ci raccontano questo movimento missionario: esso ci dà una bellissima immagine della Chiesa “in uscita” per compiere la sua vocazione di testimoniare Cristo Signore, orientata dalla Provvidenza divina mediante le concrete circostanze della vita. I primi cristiani, in effetti, furono perseguitati a Gerusalemme e perciò si dispersero in Giudea e Samaria e testimoniarono Cristo dappertutto (cfr At 8,1.4).

Qualcosa di simile ancora accade nel nostro tempo. A causa di persecuzioni religiose e situazioni di guerra e violenza, molti cristiani sono costretti a fuggire dalla loro terra verso altri Paesi. Siamo grati a questi fratelli e sorelle che non si chiudono nella sofferenza ma testimoniano Cristo e l'amore di Dio nei Paesi che li accolgono. A questo li esortava [San Paolo](#)

[VI](#) considerando la «responsabilità che spetta agli emigranti nei Paesi che li ricevono» ([Evangelii nuntiandi](#), 21). In effetti, sempre più sperimentiamo come la presenza dei fedeli di varie nazionalità arricchisce il volto delle parrocchie e le rende più universali, più cattoli-

che. Di conseguenza, la cura pastorale dei migranti è un'attività missionaria da non trascurare, che potrà aiutare anche i fedeli locali a riscoprire la gioia della fede cristiana che hanno ricevuto.

L'indicazione “fino ai confini della terra” dovrà interrogare i discepoli di Gesù di ogni tempo e li dovrà spingere sempre ad andare oltre i luoghi consueti per portare la testimonianza di Lui. Malgrado tutte le agevolazioni dovute ai progressi della modernità, esistono ancora oggi zone geografiche in cui non sono ancora arrivati i missionari testimoni di Cristo con la Buona Notizia del suo amore. D'altra parte, non ci sarà nessuna realtà umana estranea all'attenzione dei discepoli di Cristo nella loro missione. La Chiesa di Cristo era, è e sarà sempre “in uscita” verso i nuovi orizzonti geografici, sociali, esistenziali, verso i luoghi e le situazioni umane “di confine”, per rendere testimonianza di Cristo e del suo amore a tutti gli uomini e le donne di ogni popolo, cultura, stato sociale. In questo senso, la missione sarà sempre anche *missio ad gentes*, come ci ha insegnato il [Concilio Vaticano II](#), perché la Chiesa dovrà sempre spingersi oltre, oltre i propri confini, per testimoniare a tutti l'amore di Cristo. Vorrei in proposito ricordare e ringraziare i tanti missionari che hanno speso la vita per andare “oltre”, incarnando la carità di Cristo verso i tanti fratelli e sorelle che hanno incontrato.

3. «Riceverete la forza dallo Spirito Santo» – Lasciarsi sempre fortificare e guidare dallo Spirito

Annunciando ai discepoli la loro missione di essere suoi testimoni, Cristo risorto ha promesso anche la grazia per una così grande responsabilità: «Riceverete



la forza dello Spirito Santo e di me sarete testimoni» (At 1,8). Effettivamente, secondo il racconto degli Atti, proprio in seguito alla discesa dello Spirito Santo sui discepoli di Gesù è avvenuta la prima azione di testimoniare Cristo, morto e risorto, con un annuncio kerigmatico, il cosiddetto discorso missionario di San Pietro agli abitanti di Gerusalemme. Così comincia l'era dell'evangelizzazione del mondo da parte dei discepoli di Gesù, che erano prima deboli, paurosi, chiusi. Lo Spirito Santo li ha fortificati, ha dato loro coraggio e sapienza per testimoniare Cristo davanti a tutti.

Come «nessuno può dire: “Gesù è Signore”, se non sotto l'azione dello Spirito Santo» (1 Cor 12,3), così nessun cristiano potrà dare testimonianza piena e genuina di Cristo Signore senza l'ispirazione e l'aiuto dello Spirito. Perciò ogni discepolo missionario di Cristo è chiamato a riconoscere l'importanza fondamentale dell'agire dello Spirito, a vivere con Lui nel quotidiano e a ricevere costantemente forza e ispirazione da Lui. Anzi, proprio quando ci sentiamo stanchi, demotivati, smarriti, ricordiamoci di ricorrere allo Spirito Santo nella preghiera, la quale – voglio sottolineare ancora – ha un ruolo fondamentale nella vita missionaria, per lasciarci ristorare e fortificare da Lui, sorgente divina inesauribile di nuove energie e della gioia di condividere con gli altri la vita di Cristo. «Ricevere la gioia dello Spirito è una grazia. Ed è l'unica forza che possiamo avere per predicare il Vangelo, per confessare la fede nel Signore» (*Messaggio alle Pontificie Opere Missionarie*, 21 maggio 2020). Così è lo Spirito il vero protagonista della missione: è Lui a donare la parola giusta al momento giusto nel modo giusto.

È alla luce dell'azione dello Spirito Santo che vogliamo leggere anche gli anniversari missionari di questo 2022. L'istituzione della Sacra Congregazione *de propaganda fide*, nel 1622, fu motivata dal desiderio di promuovere il mandato missionario in nuovi territori. Un'intuizione provvidenziale! La Congregazione si è rivelata cruciale per rendere la missione evangelizzatrice della Chiesa veramente tale, indipendente cioè dalle ingerenze dei poteri mondani, al fine di costituire quelle Chiese locali che oggi mostrano tanto vigore. Ci auguriamo che, come nei quattro secoli passati, la Congregazione, con la luce e la forza dello Spirito, continui e intensifichi il suo lavoro nel coordinare, organizzare, animare le attività missionarie della Chiesa.

Lo stesso Spirito, che guida la Chiesa universale, ispira anche uomini e donne semplici per missioni straordinarie. Ed è stato così che una ragazza francese, Pauline Jaricot, ha fondato esattamente 200 anni fa l'Associazione della Propagazione della Fede; la sua bea-

tificazione si celebra in quest'anno giubilare. Pur in condizioni precarie, lei accolse l'ispirazione di Dio per mettere in moto una rete di preghiera e colletta per i missionari, in modo che i fedeli potessero partecipare attivamente alla missione “fino ai confini della terra”. Da questa idea geniale nacque la Giornata Missionaria Mondiale che celebriamo ogni anno, e la cui colletta in tutte le comunità è destinata al fondo universale con il quale il Papa sostiene l'attività missionaria.

In questo contesto ricordo anche il Vescovo francese Charles de Forbin-Janson, che iniziò l'Opera della Santa Infanzia per promuovere la missione tra i bambini con il motto “I bambini evangelizzano i bambini, i bambini pregano per i bambini, i bambini aiutano i bambini di tutto il mondo”; come pure la signora Jeanne Bigard, che diede vita all'Opera di San Pietro Apostolo per il sostegno dei seminaristi e dei sacerdoti in terra di missione. Queste tre Opere missionarie sono state riconosciute come “pontificie” proprio cent'anni fa. Ed è stato pure sotto l'ispirazione e la guida dello Spirito Santo che il Beato Paolo Manna, nato 150 anni or sono, fondò l'attuale Pontificia Unione Missionaria per sensibilizzare e animare alla missione i sacerdoti, i religiosi e le religiose e tutto il popolo di Dio. Di quest'ultima Opera fece parte lo stesso Paolo VI, che le confermò il riconoscimento pontificio. Menziono queste quattro Pontificie Opere Missionarie per i loro grandi meriti storici e anche per invitarvi a gioire con esse in questo anno speciale per le attività svolte a sostegno della missione evangelizzatrice nella Chiesa universale e in quelle locali. Auspicio che le Chiese locali possano trovare in queste Opere un solido strumento per alimentare lo spirito missionario nel Popolo di Dio.

Cari fratelli e sorelle, continuo a sognare la Chiesa tutta missionaria e una nuova stagione dell'azione missionaria delle comunità cristiane. E ripeto l'auspicio di Mosè per il popolo di Dio in cammino: «Fossero tutti profeti nel popolo del Signore!» (Nm 11,29). Sì, fossimo tutti noi nella Chiesa ciò che già siamo in virtù del battesimo: profeti, testimoni, missionari del Signore! Con la forza dello Spirito Santo e fino agli estremi confini della terra. Maria, Regina delle missioni, prega per noi!

FRANCESCO





Vogliamo, almeno nel Mese di Ottobre, pregare con il **ROSARIO**
alle ore 17.30 in S. Maria MdC
Se qualcuno si prende il compito di guidare...sarebbe una cosa molto buona!

DA METTERE IN AGENDA...

Lunedì 10 Ottobre ⇨ ore 21.15 in S. Maria MdC, incontro genitori e figli del Gruppo Cresima (1° anno)

Venerdì 21 ottobre alle 21 VEGLIA MISSIONARIA

presso la parrocchia della Sacra Famiglia, l'icona sarà Madre Teresa di Calcutta.
L'Ufficio missionario diocesano invita tutte le parrocchie e le associazioni ecclesiali a partecipare alla preghiera, intervenendo di persona attorno al nostro vescovo o unendosi spiritualmente per accompagnare i tanti missionari nel mondo e l'intera comunità dei credenti in Cristo.



Domenica 23 Ottobre ⇨ Giornata Missionaria Mondiale

Mercoledì 19 Ottobre PELLEGRINAGGIO a Montenero

Programma: ore 15.30 Confessioni
16.30 Rosario
17.00 S. Messa



In questa settimana 2 - 9 Ottobre 2022

Domenica 2 27^a Domenica del Tempo Ordinario

Lunedì 3 S. Maria ore 8.00 → Celebrazione Eucaristica e Lodi

S. Maria ore 17.00 → Si incontra il Gruppo Gerico
Preghiera del Rosario ore 17.30 S. Maria

S. Maria ore 18.30 → Si incontrano i genitori del Gruppo Medie...
per incontrarci e programmare

S. Maria ore 19.00 → Incontro del Gruppo Emmaus per preparare la Festa del Perdono



Martedì 4 Preghiera del Rosario ore 17.30 S. Maria

S. Maria MdC ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica e Vespri
Dopo la Messa...Ascolto della Parola, preparandoci alla Liturgia di Domenica prossima



Mercoledì 5 S. Maria ore 8.00 → Celebrazione Eucaristica e Lodi

Preghiera del Rosario ore 17.30 S. Maria
S. Marta ore 21.15 → Ascolto della Parola



Giovedì 6

Preghiera del Rosario ore 17.30 S. Maria

S. Maria MdC ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica e Vespri



Venerdì 7

Preghiera del Rosario ore 17.30 S. Maria

In questo giorno, almeno per il momento, continuiamo a non celebrare l'Eucarestia in Chiesa ma a viverla con la carità nel quotidiano con i mezzi che abbiamo a disposizione, anche soltanto attraverso una presenza "mediatica" (computer, telefono etc...)
Imparare dalla comunione con Gesù per vivere con sorelle e fratelli.



S. Maria ore 20.30 Incontro ragazzi in preparazione al Sacramento della Cresima...

Sabato 8

Un invito per tutti i fanciulli, ragazzi per un momento di festa.... →

S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica festiva



Domenica 9 Ricordando S. Marta, celebriamo la Liturgia della Parola della 28ª Domenica del Tempo Ordinario

Ore 11.00 Celebrazione Eucaristica

Dopo ci possiamo trovare nel giardino parrocchiale per condividere un "Aperipranzo" insieme.

Si ricorda che sono aperte le iscrizioni per il cammino di crescita nella fede...

Messa di Prima Comunione, Sacramento della Cresima, Fidanzati, Cresima Adulti

Orario Segreteria Parrocchiale:

Lunedì dalle 16 alle 18

Martedì dalle 10 alle 12 ; Mercoledì dalle 16 alle 18;

Giovedì dalle 10 alle 12; Venerdì dalle 16 alle 18; Sabato dalle 9.30 alle 10.30

PER IL FONDO COMUNITARIO

S. Maria: Banca Popolare Ag7 cc/S. Maria Madre della Chiesa
IBAN: IT35D0503414027000000261186

S. Marta: Crédit Agricole, Pisa Lung.no Gambacorti,21
IBAN: IT47R 06230 14000 0000 43366293

Orario delle Messe... Si ricorda che tutte le celebrazioni sono in S. Maria MdC

Feriale

Lunedì - Mercoledì ore 8.00

Martedì - Giovedì ore 18.00

Sabato ore 18.00 (festiva)

Festivo Domenica ore 8.00 e ore 11.00

I nostri contatti...

e-mail: s.martapisa@virgilio.it

sito internet: www.santamariamadredellachiesa.it

don Luca: 3283583990

don Alessandro 3393510095

S. Maria MdC: 050573494

S. Marta: 0508059232